



29/11/2016

10,28

CL 2.18.2/938/2016/x

CL 2.6/204/2016/x

18:14 29 Nov 16 A00100C 001694

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**ORDINE DEL GIORNO** n° 935ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,trattazione in Aula trattazione in Commissione Aff. Int.
SAVotato
approvato

OGGETTO: ODG Collegato al Disegno di legge n.222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie - Garantire il finanziamento al fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile

Premesso che:

-l'articolo 37 della Costituzione italiana recita: "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore [...]";

-l'articolo 5 dello Statuto della Regione Piemonte recita: "La Regione concorre all'ampliamento delle attività economiche, nel rispetto dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile; tutela la dignità del lavoro, valorizza il ruolo dell'imprenditoria, dell'artigianato e delle professioni, contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale. [...]";

-l'articolo 13 dello Statuto della Regione Piemonte recita: "La regione garantisce le pari opportunità tra donne e uomini, con apposite leggi e provvedimenti, ogni ostacolo che impedisce la piena parità nella vita sociale [...]";

Considerato che:

la Legge 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" prevede facilitazione per le imprese in rosa, sia da avviare sia già esistenti;

-l'articolo 8 della l.r. 12/2004 ha istituito il "Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile", associando quindi priorità alle domande presentate da imprese a prevalente partecipazione femminile;

-il fondo di garanzia femminile è uno strumento specifico che si inserisce nelle dinamiche dei prestiti bancari per l'abbattimento degli ostacoli che creano difficoltà all'accesso al credito alle imprese femminili già operative;

-il Fondo, istituito presso FinPiemonte S.p.A., è destinato alle piccole imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile, le imprese femminili hanno priorità di valutazione e di destinazione delle risorse;

si è inteso potenziare tale strumento, affinché le banche convenzionate con FinPiemonte S.p.A. (soggetto gestore del fondo) diano condizioni più favorevoli per l'accesso al credito alle predette piccole imprese;

-l'articolo 42 della legge regionale 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" individua misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa.

Visto che

come indicato sul sito della Regione, secondo i dati forniti dall'Osservatorio di Unioncamere al 31 dicembre 2014 la fotografia della presenza dell'imprenditoria femminile in Italia è di 1.302.054 e costituisce il 21,5% dell'universo imprenditoriale italiano.

In Piemonte le imprese femminili sono 98.725 e siamo la quinta regione in Italia per numero di imprese femminili;

i dati storici sulla presenza dell'imprenditoria femminile in Piemonte dal 2013 al 2014 dimostrano una diminuzione di n. 11.300 imprese (pari al 10,27%) nel 2013 risultavano n. 110.025 imprese).

La crisi continua ad incidere anche sull'imprenditoria femminile sul nostro territorio.

Nel 2012 la Regione, insieme ad Unioncamere Piemonte e alla Commissione regionale ABI del Piemonte, ha rinnovato un Protocollo d'intesa, sottoscritto per la prima volta nel 2007, per agevolare l'accesso al credito delle imprese a conduzione o prevalente partecipazione femminile.

Considerato che

L'odg n. 306 collegato al DDL 83 LEGGE FINANZIARIA PER L'ANNO 2015. FINANZIAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL CREDITO A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE, a primo firma della Consigliera Francesca Frediani, è stato approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 30 aprile 2015.

Il Consiglio regionale impegna la giunta,

a valutare la possibilità di finanziare, nel Disegno di legge n.222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie, il fondo di garanzia femminile, quale strumento specifico sia per promuovere l'abbattimento degli ostacoli all'accesso al credito alle imprese femminili, sia nell'ottica del rispetto delle pari opportunità e dell'abbattimento di ogni discriminazione di genere.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)